

L34

- letto 300 volte

Edizione diplomatica

• letto 244 volte Image not found Credits Contatti © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911 CF 80209930587 PI 02133771002	Guido Caualcanti detto. V EDe te chio sono un/che uo piangendo et dimostrando il giudicio damore etgianon truouo sy piatoso core cheme sguardando/ una uolta sospiri.
Source URL: https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/434-33 Image not found	N ouella doglia mé nel cor uenuta laqual mi fa dolere:et pianger forte et spese uolte aduien che mi saluta tanto dipresso langosciosa morte che fa inquel punto le personeaccorte che dicono infra lor/questi ha dolore etgia secondo che ne par di fore: dourebbe dentro hauer noui martiri.
Image not found	L agrauita/ché nel mio cor discesa acerti spirité gia consumati : iguali eron uenuti per difesa del cordolente/ che gliæuea chiamati questi lasciaron gliocchi abbandonati quandó passo nella mente un romore ilqual dicea dentro bilta che more ma guarda che bilta non uisimiri.,